la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 6 giugno 2015

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

A Roccanova nei pressi del centro abitato rinvenuti per caso da un ingegnere

Trovati resti di animale preistorico

Potrebbe essere un Elephas antiquus o addirittura un animale ancora più grande La Soprintendenza effettuerà gli scavi. Ma ci vorrà tempo. Attesa la visita del paleontologo. Intanto la curiosità si sbizzarrisce: e se fosse un Dinosauro?

Alcuni resti di un fossile rinvenuti a Roccanova potrebbero portare ad una scoperta sensazionale. Al momento l'unica certezza è che si tratta di resti di un animale vertebrato. Ed anche di grandi dimensioni risalente molto probabilmente all'epoca Pleistocene, quindi a milioni di anni fa. Un'ipotesi avanzata dall'archeologo Salvatore Pagliuca, direttore del Museo di Muro Lucano e responsabile degli scavi di Grumentum arrivato il 25 maggio scorso sul posto insieme al responsabile del museo nazionale della Siritide di Policoro, Pasquale Battafarano ed altri tecnici. Ad accorgersi di qualcosa di strano in località "Schifardo", una zona vicina al centro abitato, è stato l'ingegnere nucleare Antonio Noia che era a passeggio insieme al figlioletto di otto anni. Dapprima incuriosito da evidenti sporgenze dal terreno arenario circondato da ginestre in fiore ha poi posto maggiore attenzione ed ha avvisato la Soprintendenza ai Beni archeologici della Basilicata, inviando anche delle foto all'Istituto nazionale di Paleontologia di Milano. Dal terreno, infatti, emergono



I resti fossili rinvenuti a Roccanova

delle protuberanze per oltre un metro in linea orizzontale: circa una quindicina alcune anche di quasi un metro di lunghezza, molto probabilmente portate alla luce dalle piogge degli ultimi tempi. "Ho notato - ha detto lo stesso ingegnere - che si poteva trattare di qualcosa di molto interessante, da qui l'avviso agli enti competenti". E la certezza che si tratta di qualcosa di grande interesse scientifico sta, infatti, venendo fuori dai primi rilievi. Già dai primi scavi superficiali effettuati nella mattinata successiva sono emerse lunghe vertebre che in parte fuoriescono dal terreno e che si susseguono in modo orizzontale. E proprio le dimensioni dei ritrovamenti fanno presuppore che possa essere un grande animale preistorico. Un Elephas antiquus (specie estinta di elefante vissuta nel Pleistocene) oppure un altro animale ancora più grande ? Chissà! "Al momento non mi sento di poterlo dire, ma è una ipotesi - ha detto l'archeologo Pagliuca - che potrà essere avvalorata dal sopralluogo del Paleontologo". Esperto che

segue in 2^

Il Roccanova perde lo spareggio per 3-0 contro l'Alto Bradano, ma c'è la possibilità di salire di categoria

Sarà comunque Promozione

Per la squadra di mister Bellizio c'è la consapevolezza di aver disputato un campionato da protagonista, con tanti giovani e numeri da record

Esce sconfitto il Roccanova nello spareggio per la Promozione. Sul neutro di Salandra ad affermarsi è stata la squadra dell'Alto Bradano per 3-0. Un risultato maturato nel 2° tempo dopo una prima frazione di gioco durante la quale la squadra roccanovese ha saputo tenere il campo senza correre grossi pericoli e creando anche delle buone occasioni. Poi col passare dei minuti i ragazzi di mister Bellizio hanno cominciato ad accusare una certa stanchezza, alcuni per l'impossibilità di potersi allenare per motivi di salute. A questo si è unita anche la sosta di quasi venti giorni, quindi un ritmo di attività agonistica spezzato prima di arrivare alla partita decisiva. La squadra genzanese non ha avuto di questi problemi avendo giocato fino alla domenica precedente e sul campo si vedeva; cresceva e intensificava gli attacchi, che non andavano a buon fine grazie al portiere Vincenzo Travascio che in almeno due occasioni si opponeva con bravura. Poi al 17' è arrivato il calcio di rigore che rompeva gli equilibri con il bomber Digiovinazzo che trasformava con freddezza. Si è anche vista una buona risposta della squadra biancoceleste che ha sfiorato il pareggio, ma è stato solo un lampo. Poi la compagine dell'Alto Bradano ha spinto sull'acceleratore ed ha raggiunto il raddoppio al 26' ancora con Digiovinazzo, attaccante di razza già in squadre di Promozione ed Eccellenza e poi sotto una pioggia fastidiosa ed un vento freddo la squadra roccanovese si è arresa ancora una vola al 41' con Paparella che ha fissato sul 3-0 il risultato finale per la sua squadra. Una compagine quadrata, compatta in ogni reparto e costruita su giocatori di esperienza maturata per la maggior parte in squadre di categorie superiori nei campion

E' quanto prevede un Avviso Pubblico approvato dalla Giunta regionale di Basilicata

Master universitari, contributi dalla regione

Per i laureati residenti in Basilicata Domande on-line sul portale www.basilicatanet.it

Un contributo finanziario massimo di diecimila euro per la partecipazione a master universitari e non universitari e un contributo forfettario aggiuntivo per le spese di soggiorno. E' quanto prevede un Avviso Pubblico approvato dalla Giunta regionale di Basilicata nel maggio scorso. Un milione e cinquecento mila euro sono le risorse destinate ai master universitari In Italia e all'estero per gli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015. Duemilioni cinquecentomila euro invece quelle destinate ai Master non universitari in Italia e all'estero, avviati nel periodo tra il 1 febbraio 2014 e la pubblicazione dell' avviso da parte della Regione. Potranno presentare la domanda coloro che, alla data di avvio del master, risultano disoccupati o inoccupati, in possesso di un titolo di laurea, siano residenti in Basilicata o rientrino nelle categorie previste dalla legge regionale 3 del 2002.

"Per favorire la partecipazione delle persone residenti in località diverse da quella di svolgimento dei master la Regione – precisa un comunicato stampa - concederà, inoltre, un contributo forfettario per le spese di soggiorno, fino ad un massimo di 200 giorni. Tale contributo varia da trenta a dieci euro al giorno. Per i periodi di stage effettuati in paesi extracomunitari è anche previsto un contributo di sessanta euro per ogni giornata di effettiva partecipazione allo stage e un contributo massimo di duemila e cinquecento euro per le spese di viaggio". Le domande potranno essere presentate esclusivamente compilando il formulario di domanda informatico (Dichiarazione Unica) disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.basilicatanet.it.

I dati relativi al 1° quadrimestre2015 resi noti dalla Confesercenti di Potenza

Commercio, in Basilicata chiudono 262 imprese

98 sono state le nuove iscrizioni Saldo negativo di 164 unità pari al 2,2%

"E' decisamente negativo in Basilicata il saldo tra aperture e chiusure di imprese del commercio (al dettaglio in sede fissa). Al primo quadrimestre sono 98 le iscrizioni contro le 262 cessazioni con un saldo negativo di 164 unità e del 2,2 per cento in meno rispetto al primo quadrimestre 2014". A renderlo noto con un comunicato diffuso a maggio scorso , la Confesercenti di Potenza sulla base dei dati dell'Osservatorio confederale a conferma che - precisa la nota "la crescita resta una scommessa impegnativa tenuto conto che complessivamente il saldo negativo nel Paese, sempre ai primi quattro mesi 2015, è di 12.750 unità".

"Tra gennaio ed aprile - sottolinea ancora Confesercenti - hanno abbassato la serranda circa 162 attività al giorno, per un totale di 19.550 negozi chiusi. Le nuove aperture sono state invece 8.896, per un saldo finale negativo di 10.654 imprese. Un dato purtroppo sostanzialmente in linea con il saldo del primo quadrimestre dello scorso anno (-10.945 imprese)".

Sommario

-Xylella, a Roccanova non c'è pericolo pag. 2
-Olio, contributi per oltre due milioni pag. 3
-Usi civici, proteste per gruppo di lavoro pag. 4
-A Expo 2015 anche lavoratori lucani pag. 6
-Sant'Antonio, un'antica festa pag. 7
-Un anno di Piazza pag. 8
-Calcio/Una squadra "fatta in casa" pag. 10

Immediato sopralluogo degli ispettori regionali e docenti dell'Unibas richiesto dall'amministrazione comunale a seguito di segnalazione di alcuni agricoltori

Xylella, a Roccanova non c'è pericolo

L'Ufficio sanitario della Regione esclude la presenza del morbo del disseccamento degli ulivi che soprattutto nel Salento sta costringendo a tagliare migliaia di olivi

Nel momento in cui l'assessore regionale alle politiche agricole e forestali invitava, nel maggio scorso, i sindaci e le organizzazioni dei produttori agricoli a "inventariare e monitorare gli ulivi sul loro territorio per mettere in campo le necessarie azioni per prevenire il diffondersi della Xylella fastidiosa" (il morbo del disseccamento rapido degli olivi di cui parliamo a parte), ecco che a Roccanova gli ispettori fitosanitari della Regione c'erano già. Nella mattinata del 19 maggio scorso erano in un uliveto in località "Marcellino" per effettuare un sopralluogo chiamati qualche giorno prima dal vicesindaco, Rocco Greco, che aveva segnalato "un disseccamento medio apicale degli ulivi" che - aveva scritto l'assessore – "potrebbe far pensare alla Xilella fastidiosa" il cui batterio killer degli olivi che arriva dal Centro America, in Puglia e soprattutto nel Salento sta costringendo molti agricoltori a tagliare migliaia di ulivi ormai ridotti a tronchi morti. Un intero uliveto composto da un centinaio di piccoli alberi impiantati un anno fa, si presentava con foglie ingiallite e rami quasi del tutto secchi. Da qui la preoccupazione dei proprietari che avevano interessato l'amministrazione comunale che a sua volta non ha perso tempo ad informare l'Ufficio Fito-sanitario regionale chiedendo un urgente sopralluogo al fine di verificare la situazione e cercare di porre i rimedi del caso qualora si trattasse della temibile Xylella. Un pericolo che pare sia scongiurato poiché l'equipe regionale, composta


Gli ispettori regionali sul territorio di Roccanova

dal prof. Ippolito Camele docente di Patologia vegetale all'Unibas insieme ad alcuni suoi collaboratori e agli ispettori agronomi Vincenzo Castoro ed Emanuele D'Adamo, da un esame visivo non hanno riscontrato i segni della "Xylella fastidiosa", evidenziando più nello specifico danni derivanti da avversità atmosferiche e non certo da problemi parassitari. E comunque, ha sottolineato il prof. Camele "saranno gli esami di laboratorio che verranno eseguiti a Potenza su alcuni rametti raccolti sul campo su quasi 80 piante a dare la risposta certa e fugare ogni dubbio della presenza del batterio". Nella parole del docente e degli agronomi tutti i presupposti per la tranquillità. Conferma di tranquillità che è arrivata anche dagli esami di laboratorio dei giorni seguenti quando l'Ufficio fitosanitario della regione ha ribadito che "in agro di Roccanova è da escludere la presenza di Xylella fastidiidiosa". Quello che si aspettano i proprietari del terreno e tutti gli agricoltori di Roccanova dove c'era una certa preoccupazione all'indomani della segnalazione. Soprattutto perché qui, nel territorio del "paese del vino" si produce anche un ottimo olio e non pochi sono gli alberi di ulivi. Detto in cifre vi sono circa 300 ettari di superficie sulla quale insistono quasi 23.000 piante di olive, mentre 321 sono le aziende, quasi esclusivamente a conduzione familiare, impegnate in questa attività agricola. Un comparto che ha una potenzialità di quasi 6.000 quintali di olive ed una produzione di olio intorno ai 1.500 quintali e che ben si inserisce nell'area più vasta del "Medio Agri". Zona particolarmente vocata alla olivicoltura di qualità. In questo territorio di sei comuni (Armento, Aliano, Gallicchio, Missanello, Roccanova e Sant'Arcangelo), vi sono circa 1.800 ettari di uliveti (coltivati da oltre 2000 aziende), capaci di dare una produzione annua di circa 30.000 quintali di olive e quasi 7.000 quintali di olio d'oliva tra i migliori della Basilicata. **A. L.**

L'assessore regionale alle Politiche agricole e forestali invita i sindaci e i produttori di olio d'oliva e delle olive da tavola a "inventariare e a monitorare gli ulivi sul loro territorio"

Xylella, controlli anche in Basilicata

Al fine di mettere in campo le necessarie azioni per prevenire il diffondersi della Xylella fastidiosa che potrebbe attaccare anche le piante in Basilicata, l' assessore regionale alle Politiche agricole e forestali ha inviato nel maggio scorso una lettera ai sindaci e alle organizzazioni dei produttori di olio d'oliva e delle olive da tavola operanti in Basilicata, invitandoli a "inventariare e a monitorare gli ulivi sul loro territorio". "Nel mentre nella Puglia vicina è stato dichiarato dal 10 febbraio 2015 per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza della diffusione nel territorio della regione Puglia del batterio patogeno da quarantena Xylella fastidiosa, il Dipartimento Agricoltura e Foreste - scrive l'assessore Michele Ottati che qualche giorno dopo è stato sostituito in giunta da Luca Braia- intende organizzare entro la fine del mese di giugno un incontro per discutere ulteriormente sul dispositivo lucano anti-Xylella". In collaborazione con dei professori dell'Unibas i nostri ispettori fitosanitari, cominceranno i monitoraggi ufficiali sulla base del D.lgs. n°214/2005. "E si partirà dal Metapontino - continua la nota - sia per la vicinanza con le aree della Puglia e sia per il "corridoio" composto dalle piante ospiti che collega la Puglia alla Basilicata".

VENDESI
Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto
Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Programma per lo studio della lingua inglese promosso e sostenuto da Shell Italia E&P

"Read On", in Basilicata coinvolti 4457 alunni

In collaborazione con l'Ambasciata Britannica, il British Council e la Oxford University Press

Tre giorni dedicati al programma per lo studio della lingua inglese. E' quanto avvenuto nel maggio scorso in Basilicata con il progetto "Read On "al quale hanno partecipato circa 397 scuole, delle province sia di Potenza che di Matera, con 4.457 alunni lucani, sul totale degli oltre 15 mila studenti che in Italia hanno partecipato al programma. Nel mese di settembre anche l'Università degli studi della Basilicata aderirà al programma. "Read ON!" è un progetto svolto in collaborazione con l'Ambasciata Britannica, il British Council e la Oxford University Press, promosso e sostenuto, in Basilicata, da Shell Italia E&P. Si tratta di un progetto di "Lettura Estensiva", indirizzato agli studenti delle scuole primarie e secondarie italiane, che incrementa la motivazione e l'atteggiamento positivo verso la lettura, migliorando i livelli di apprendimento sia nella lingua inglese che, di riflesso, nella lingua italiana. La cerimonia finale dell'edizione 2015 di Read ON! Basilicata si è tenuta a Matera, Grumento Nova e Viggiano.

Dalla 1^

Trovati resti di animale preistorico

è stato avvisato e che nei prossimi giorni sarà sul luogo del ritrovamento così come è stata subito informata la Soprintendente ai Beni archeologici della Basilicata, Elena Cinquantaquattro. Intanto ora si attende la ripresa dei lavori di scavo che, a detta degli esperti, saranno lunghi e certosini. Un lavoro che potrebbe richiedere anche anni e che è tutto legato al budget che si potrà dedicare a questa scoperta. Intanto la curiosità si è scatenata in paese ed anche in quelli vicini. In tanti vanno su e giù per la strada cercando di vedere i resti.


L'Archeologo Pagliuca esamina i fossili

Curiosità che corre veloce anche sul web, dove si fanno tante teorie e supposizioni. Ma se si tratta di un animale più grande di un elefante preistorico, cosa può essere, un Mammut, dicono alcuni, un Dinosauro, altri. Spazio alla fantasia, fin quando non interverrà il paleontologo che con il supporto della scienza potrà dire qual è il grosso animale che milioni di anni fa vagava sul territorio, oggi di Roccanova, e che qui ha trovato la morte.

Andrea Lauria

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Stanziamento della Regione Basilicata con fondi di sponda europea e ministeriale

Olio, contributi per oltre due milioni

Saranno finanziati i programmi presentati dalle sette Organizzazioni dei produttori olivicoli (Op) della Basilicata. Anche valorizzazione dei sottoprodotti dei frantoi



Da qui al 2018 la Regione Basilicata ha stanziato la somma di 2milioni e 227mila euro per il sostegno al settore olio di oliva ed in particolare ai Programmi pluriennali. Il provvedimento prevede l' approvazione dei programmi presentati dalle sette Organizzazioni dei produttori olivicoli (Op) della Basilicata e precisamente ad Apo, Assoprol, Olivicola lucana, Oprol, Rapolla Fiorente e Uprol. "La relativa ripartizione dei fondi è avvenuta - precisa una nota regionale - in base al numero di soci, agli ettari di superficie che ciascuna Op rappresenta e alla qualità dei progetti esaminati in base ad una griglia di valutazione". I fondi stanziati sono di sponda europea e ministeriale. "Le attività da realizzare nell'ambito dei programmi delle Organizzazioni di operatori olivicoli riguardano- continua la nota - il miglioramento dell'impatto ambientale attraverso azioni quali la potatura di riforma, la manutenzione straordinaria di oliveti degradati, l'inerbimento; l'assistenza tecnica specialistica per l'applicazione di un disciplinare di coltivazione integrata, nonché il miglioramento della qualità tramite interventi quali l'acquisto di attrezzature per la potatura e la raccolta; la realizzazione di moderni impianti per l'estrazione dell'olio; azioni volte alla valorizzazione dei sottoprodotti dei frantoi; assistenza tecnica specialistica agli olivicoltori e ai frantoiani su tutti gli aspetti che incidono sulle caratteristiche qualitative dell'olio e infine corsi di formazione per assaggiatori. Inoltre, sono comprese azioni tese al monitoraggio e gestione del mercato nel settore dell'olio, miglioramento della competitività attraverso la modernizzazione dell' olivicoltura, miglioramento della qualità della produzione di olio di oliva di olive da tavola, tracciabilità, certificazione e tutela della qualità dell'olio di oliva e delle olive da tavola, diffusione di informazioni sulle attività svolte". Il controllo di queste attività sarà effettuato dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura Agea tramite l'Agecontrol. I nuovi regolamenti sui prodotti agricoli (Reg. Ue n. 1308/2013 17 dicembre 2013 sull' Organizzazione comune dei mercati) permetteranno alle organizzazioni dei produttori olivicoli riconosciute di candidare programmi di attività a sostegno del settore dell'olio di olivo e delle olive da tavola. La novità rispetto al passato è che viene data la massima importanza al ruolo che le organizzazioni hanno ai fini della concentrazione dell'offerta e del miglioramento della commercializzazione.

Promosso dall'Oprol-Cia di Basilicata un corso di formazione per l'iscrizione nell' Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini

Formati 25 sommelier dell'olio

In Italia esistono più di 500 varietà di cultivar e di oli extra vergini

"Anche in Basilicata si sta formando una nuova categoria professionale: il 'Sommelier dell'Olio', non un semplice assaggiatore, ma un esperto, formato professionalmente in base alla classificazione merceologica dell'olio secondo una rigida metodologia sensoriale stabilita dal Consiglio Oleicolo Internazionale (COI) e secondo la normativa italiana e comunitaria e in attuazione dei Regolamenti CEE in materia. Dunque un esperto a 360 gradi, che integra l'analisi sensoriale con una profonda conoscenza di tutta la filiera produttiva e commerciale per un acquisto consapevole dalla terra alla tavola". E' quanto - si legge in una nota di Oprol-Cia - a proposito del corso per assaggiatori di oli vergine ed extravergine d'oliva svoltosi di recente a Ferrandina , presso l'azienda Digilio, dall'Oprol-Cia, in collaborazione con il Consorzio Nazionale Olivicoltori e Agea. Responsabile del Corso Stefania D'Alessandro Capo Panel Riconosciuto dal MiPAAF. "Quest'anno - ha sottolineato Paolo Carbone Presidente OPROL-Cia - non è facile trovare del buon olio extravergine di oliva. Anche chi, in genere andava direttamente dall'amico produttore o nel piccolo frantoio, oggi ha difficoltà a reperire la scorta di buon olio per l'annata". "In Italia – continua Carbone- esistono più di 500 varietà di cultivar e di oli extra vergini diversi, con sapori variegati dai più leggeri ai più piccanti, e con una storia e un territorio specifico alle spalle". Ai 25 partecipanti del corso sono stati consegnati degli Attestati di Partecipazione e Certificato di Idoneità fisiologica all'assaggio (a seguito superamento prove) - uno dei requisiti per iscrizione a Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.

Presentati nell'ambito della "Vetrina d'eccellenza del territorio lucano"

Expo, 131 i vini lucani 42 le etichette degli oli

Successo per le quattro Doc di Basilicata. Apprezzamenti per il Grottino di Roccanova

Centotrentuno le etichette di vini e quarantadue quelle degli oli extravergini d'oliva che sono state presentate per una quindicina di giorni (8- 23 maggio), nell'ambito della "Vetrina d'eccellenza del territorio lucano" nel padiglione della Regione Basilicata all'esposizione universale di Milano Expo 2015. La rassegna tematica è stata organizzata dal Dipartimento politiche agricole e forestali della Regione Basilicata. Le etichette di vini d'eccellenza rientrano nei marchi di qualità Aglianico del Vulture Doc, Matera Doc, Grottino di Roccanova Doc, Terre Alta Val D'Agri Doc e Basilicata Igt. Mentre gli oli extravergini in bella mostra sono stati quelli a Denominazione di origine protetta Dop Vulture che interessa per lo più la cultivar Ogliarola del Vulture, ma anche dagli altri areali tra cui quelli maggiormente vocati della Majatica e dell'Ogliarola del Bradano. La partecipazione dei vini pregiati e degli oli extravergini d'oliva lucani ha rappresentato una importante vetrina all'Expo da parte della Basilicata agroalimentare e dell' enogastronomia, anche perché avvenuta in un contesto che ha visto la presenza di un pubblico di addetti e appassionati provenienti da ogni angolo del mondo".

"Sano è Lucano", progetto della Regione Basilicata sostenuto anche dal Ministero dell'Istruzione

Sulla rotta adriatica per Expo Milano 2015"

In barca a vela da Policoro a Venezia sulla corretta alimentazione

Una traversata in barca a vela sulla rotta adriatica e dei gemellaggi in diversi porti per raccontare i risultati e condividere l'esperienza con le scuole di altre regioni (Puglia, Abruzzo, Marche ed Emilia Romagna) e per approfondire insieme, la cultura della dieta mediterranea e il contrasto all'obesità giovanile. Sono queste le finalità di "Sano è lucano, sulla rotta adriatica per Expo Milano 2015 -Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" un progetto formativo della Regione Basilicata realizzato in collaborazione con il Circolo Velico Lucano di Policoro, destinato agli studenti e agli insegnanti delle istituzioni scolastiche della Basilicata.

Il percorso formativo da realizzare durante la navigazione, partirà dalla seconda metà di giugno dal porto di Policoro sino a quello di Venezia, facendo scalo a Brindisi, Pescara, Ancona, Pesaro, Ravenna. "In ogni tappa - spiega una nota regionale - gli studenti potranno mettere in relazione le proprie conoscenze con quelle delle regioni coinvolte". L'iniziativa trova il sostegno del Ministero dell'Istruzione che sta invitando alla massiccia partecipazione di scuole, università e mondo della ricerca all'esposizione universale per promuovere la corretta alimentazione e per trasmettere il messaggio della sostenibilità. Coinvolti anche enti di promozione sportiva, coordinatori di educazione fisica, insegnanti e scolaresche dei vari istituti per supportare gli allievi nella ricerca del gusto e del cibo sano. Per le adesioni e per offrire le proprie conoscenze in ambito storico, culturale, ambientale e culinario si può contattare il Circolo velico di Policoro: evelico@alice.it, tel:0835910097.

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

Solo tecnici per fare chiarezza amministrativa e legislativa dopo due leggi regionali

Gruppo di lavoro "Usi civici" ma senza amministratori

Il sindaco di Roccanova scrive al presidente Pittella per "l'assenza di una rappresentanza dei sindaci, ai quali è toccato l'onere di confrontarsi con una problematica così complessa e far fronte all'ira e alla protesta popolare"



Protesta per "l'assenza di una rappresentanza dei sindaci, ai quali è toccato l'onere di confrontarsi con una problematica così complessa, e far fronte all'ira e alla protesta popolare per provvedimenti incomprensibili sul piano giuridico e storico-politico". E' quanto emerso in un incontro sugli "Usi civici" svoltosi nel maggio scorso a Roccanova su iniziativa dell' amministrazione comunale, (presente anche l'avvocato Michele Petroccelli della Uil) che ha ritenuto informare gli interessati sullo stato attuale delle cose. A cominciare dalla recente costituzione da parte della Regione di un apposito gruppo di lavoro che dovrà fare chiarezza amministrativa e legislativa su un argomento di grande complessità che tempo addietro ha suscitato proteste da parte di molti cittadini di ben 23 comuni lucani ai quali si chiedeva il pagamento dei canoni di affitto di terreni comunali derivanti da procedure di quotizzazioni prima del 1927, per gli anni 2000-2005(A Roccanova furono recapitati oltre 250 avvisi di pagamento). Una questione sulla quale non sono bastate due leggi regionali, la n. 57 del 2000 e la n. 15 del 2008 per la giusta interpretazione. Oggi si avverte l'esigenza di rivedere le disposizioni normative in materia. E chi dovrà farlo, arrivando poi alla proposta di una terza, è questo "gruppo di lavoro" di cui fanno parte alcuni componenti degli Ordini professionali: agronomi, ingegneri, architetti, geometri periti, avvocati. Ma non rappresentanti dei sindaci. Quelli a cui - come scrive il primo cittadini roccanovese, Giulio Emanuele, in una nota inviata, dopo l'incontro, al presidente della giunta regionale Marcello Pittella - "toccherà domani assumere le iniziative finalizzate alla corretta applicazione delle nuove proposte normative". Una decisione che ai cittadini di Roccanova non è andata giù e neanche al Sindaco che nella lettera al presidente Pittella lo scrive con parole chiare. Così come aveva già fatto qualche giorno prima quando in un comunicato sottolineava di "prender atto con rammarico che di questo gruppo di lavoro non fa parte alcun rappresentante delle amministrazioni locali". E chissà che ora la Regione non ci ripensi e ascolti o allarghi questo organismo anche con la presenza di alcuni sindaci che - come scriveva ancora il sindaco di Roccanova - "si sono visti catapultare atti e provvedimenti legislativi, in materia di usi civici, che definire assurdi è un eufemismo. Mi auguro - aveva ancora detto Emanuele - che qualcuno prima di produrre nuove modifiche legislative, voglia avere il garbo istituzionale di ascoltare i sindaci in primo luogo, quelli che su questa materia hanno avuto il coraggio di assumere posizioni nette, contribuendo a far sì che oggi tutti fossero coscienti della necessità di fare ulteriore chiarezza su questa ingarbugliata materia".

Un roccanovese da anni residente a Milano risponde al Sindaco sulla Tassa sui rifiuti per le case vuote

"Tari, accetto e pago volentieri"

"Nonostante l'incongruenza di una tassa rifiuti su una casa che è chiusa da 20 anni"

"In merito alla tassa in oggetto comprendo le sue argomentazioni e preoccupazioni sulla difficile amministrazione dei piccoli comuni dell'Italia, del Sud ed in particolare del nostro Roccanova e, nonostante l'incongruenza di una tassa rifiuti su una casa che è chiusa da 20 anni e più senza produzione di rifiuti, accetto e pago volentieri la suddetta TARI" così scrive un roccanovese(Antonio De Matteo classe 1949) da quasi 50 anni a Milano in risposta ad una nota del sindaco che a sua volta aveva rappresentato le difficoltà dei comuni sulla TARI in risposta ad una precedente nota dello stesso concittadino roccanovese che così si è inserito nel dibattito sul pagamento della TARI sulle case degli emigrati sollevato da Rocco De Risi e di cui abbiamo parlato nei numeri precedenti.

Il concittadino da molti anni ormai facente parte della "Altra Roccanova", quella di tanti roccanovesi sparsi nel Mondo che non hanno mai perso le radici con la terra natia, nel salutare il sindaco e tutta la comunità di Roccanova scrive "Spero che anche altri emigrati, come me, contribuiscano a far vivere per sempre il paese che ci ha dato i natali e dove i nostri genitori e parenti hanno lavorato duramente per guadagnarsi quelle case che adesso pur chiuse rappresentano o rappresenteranno i monumenti alla loro memoria degni di essere protetti e curati con affetto".

VENDESI

Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.

Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce

Per inf. 3382461207

Per ogni figlio nato o adottato tra il 1 gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2017

Bonus bebè, al via le domande

Richieste sul portale www.inps.it - servizi on line

Dal 1° maggio scorso è possibile presentare le domande per poter fruire dell'assegno di natalità, il cosiddetto "bonus bebè", per ogni figlio nato o adottato tra il 1 gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2017. A renderlo noto è l'Inps che in un comunicato spiega come la domanda può essere presentata da uno dei genitori che siano cittadini italiani o comunitari oppure cittadini di Stati extracomunitari con permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo. "Al momento della domanda - precisa l'Insp - il richiedente deve essere residente in Italia e convivente con il figlio per il quale si richiede l'assegno. Una condizione essenziale per accedere all'assegno è il possesso di un Isee, in corso di validità con un valore non superiore 25mila euro annui. L'assegno decorre dalla data di nascita o di ingresso in famiglia ed è corrisposto in rate mensili di 80 euro dall'Inps fino al terzo anno di vita del bambino. Per i nuclei familiari in possesso di un Isee non superiore a 7mila euro annui, l'importo è di 160 euro mensili". La domanda deve essere presentata all'Inps esclusivamente in via telematica sul portale dell'Istituto (www.inps.it - Servizi on line) direttamente dal cittadino o tramite i Patronati. Il periodo di presentazione è di 90 giorni dalla nascita del bambino o dall'ingresso in famiglia. Informazioni possono essere richieste al Contact Center Integrato - numero verde 803.164.

Incontro a Roma per progetti di conservazione della propria identità storica e linguistica

Valorizzazione per cinque comunità arbereshe

In Basilicata sono, Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino Albanese e San Paolo Albanese

Le rappresentanze istituzionali delle cinque comunità arbëreshe della Basilicata, Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino Albanese e San Paolo Albanese, si sono incontrate nel maggio scorso a Roma per un percorso di valorizzazione e di conservazione della propria identità storica e linguistica, partendo proprio dalla formazione con la progettazione di interventi sull'edilizia scolastica finalizzati ad una scuola multimediale ed innovativa.

L'incontro si è tenuto a Roma, presso l'Agenzia per la Coesione territoriale con la partecipazione dell'arch Galimberti, coordinatrice dell'Unità di missione per l'edilizia scolastica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. "Abbiamo gettato le basi di una proficua collaborazione con le istituzioni centrali- ha dichiarato l'assessore regionale Aldo Berlinguer - al fine di costruire percorsi formativi che consentano di non disperdere la tradizione, cultura e lingua arbereshe, che costituisce un patrimonio oggi condiviso, in Italia, da una grande comunità di oltre 100.000 persone".



VINI CER VINO

"Il Grottino di Roccanova"

Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it

VINI CERVINO

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 06 maggio 2015

n. 12 Programma di Forestazione 2015 - Autorizzazione all'esecuzione dei lavori sulle proprietà comunali e delega all'Amministrazione Capofila dell'Area Programma Val d'Agri-Attuazione dei procedimenti connessi con i finanziamenti del PSR (Piano di Sviluppo Rurale).

Seduta del 21 maggio 2015

n. 13 Adesione al progetto "Alternanza scuola-lavoro" proposto dall'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Carlo levi di Sant'Arcangelo.

Il Sindaco sollecita il pagamento

Tassa Rifiuti (TARI) 2014

"Da un riscontro contabile sulle entrate della TARI riferita all'anno 2014, risulta che diversi contribuenti destinatari di avvisi di pagamento non hanno provveduto ad effettuare il versamento di quanto dovuto". Così inizia un comunicato del sindaco di Roccanova Giulio Emanuele, affisso nel maggio scorso anche nei luoghi pubblici, nel quale sollecita i cittadini ritardatari al pagamento della Tari relativa al 2014. "A tal proposito - continua la nota - si ritiene utile informare i contribuenti che il mancato pagamento della TARI, come delle altre imposte comunali, comporta per il Comune l'obbligo di procedere alle riscossione, anche coattiva, di quanto non versato attraverso Equitalia, con considerevoli ulteriori aggravi economici per il mancato pagamento". "Pertanto, al fine di limitare gli ulteriori esborsi dovuti in caso di ritardato o mancato pagamento- conclude il primo cittadino roccanovese - si invitano quanti non hanno proceduto al pagamento della TARI ad effettuarlo nel più breve tempo possibile.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- **Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2016 per le domande relative l'anno 2015);**

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori ai 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite Bonifico Bancario o Libretto Postale. Nella domanda vanno pertanto indicate le coordinate bancarie (codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.





Un servizio dell'Asp attivato a Sant'Arcangelo

Spazio allattamento

Nasce il consultorio familiare amico della mamma e del bambino

Tutti i giovedì dalle ore15,30 alle ore 17,30 presso il Consultorio Familiare di Sant'Arcangelo è attivo lo "**Spazio Allattamento",** per venire incontro alle sempre più numerose richieste di informazioni e aiuto. A renderlo noto l'Azienda Sanitaria Regionale che precisa come "la protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno sono una priorità di salute pubblica (OMD – UNICEF) e uno degli obiettivi prioritari dei Consultori Familiari". "I neogenitori – precisa ancora la nota dell'Asp - potranno incontrare la pediatra dott.ssa Anna Maria Calabrese e l'ostetrica dott.ssa Antonella Pesce che forniranno sostegno e aiuto durante il periodo delicato del post-parto e dell'allattamento al seno".

Saranno organizzati anche incontri di gruppo per condividere le esperienze comuni e la creazione di auto-aiuto tra mamme oltre che facilitare anche la relazione genitori-bambino. Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito www.aspbasilicata.it.

AMBULATORIO COMUNALE

Orari di Apertura

A seguito di una riorganizzazione attuata dal Servizio Sanitario regionale di Basilicata- Azienda Sanitaria Locale di Potenza-Ambito territoriale ex Asl n 3 di Lagonegro, l'attività ambulatoriale nel Comune di Roccanova ed in quello di Castronuovo viene così rimodulata.

Il medico di base, ex ufficiale sanitario, sarà pertanto presente nei seguenti giorni ed orari

Roccanova 2° e 4° venerdì del mese dalle ore 11.30 alle ore 13.30. (0973-833173). Castronuovo, sempre il 2° e 4° venerdì del mese, dalle ore 9.00 alle 11.00.(0973-835172)

Negli altri giorni l'utenza potrà rivolgersi all'ambulatorio di Senise

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Sette operai forestali arrivati da Roccanova, Atella, Oliveto Lucano, Rionero e Villa d'Agri si sono impegnati senza sosta per far sì che tutto fosse pronto all'inaugurazione

Ad Expo anche lavoratori lucani

Apprezzamenti e ringraziamenti arrivati anche dal Ministro Maurizio Martina



Nel momento in cui la nostra regione si preparava (agli inizi di maggio scorso) a presentare all'Expo di Milano le peculiarità regionali rappresentati da tre punti cardine "Acqua, agroalimentare di eccellenza e Matera capitale della cultura 2019", un'altra Basilicata è tornata in regione: quella dell'UTB - Ufficio Territoriale della Biodiversità di Potenza impegnato nella vasta area dell'Expo. Sette lavoratori, provenienti da Roccanova, da Villa d'Agri, Atella, Rionero in Vulture e Oliveto lucano hanno lavorato per una decina di giorni, prima per piantumare alcuni alberi e poi per riciclare e differenziare alcuni rifiuti di risulta dalle attività di preparazione e montaggio di attrezzature. E così i lavoratori lucani della sezione del Corpo Forestale dello Stato, insieme ad alcuni



Il Ministro Martina ringrazia i lavoratori lucani

loro colleghi della Puglia, hanno percorso in lungo e in largo con camion e furgoni, la vastissima superficie dell'Expo (oltre un milione di mq) riciclando e smistando in apposite aree, plastica, cartone e legno. Soprattutto legno dice Andrea Travascio di Roccanova che abbiamo incontrato la mattina del 1° maggio di ritorno dal capoluogo lombardo. "Stanco del tanto lavoro, ma soddisfatto dell'impegno che abbiamo messo a disposizione - dice Travascio, 52 anni - di un evento di richiamo internazionale e che di sicuro farà fare bella figura all'Italia". "Non abbiamo mai guardato l'orologio per l'orario di lavoro- ha continuato Travascio, da 17 anni nel settore della Forestale - ma ci siamo impegnati senza sosta andando tra i 54 padiglioni dei 145 Paesi partecipanti all'Expo per sgomberare il campo dai cartoni e la plastica delle suppellettili, in particolare negli ultimi giorni di montaggio dei mobili nelle aree di esposizione. Ma soprattutto legno, tanto legno raccolto sotto l'Albero della Vita che è il simbolo dell'Expo", ha continuato Travascio che insieme agli altri lavoratori lucani ha voluto prolungare il periodo di permanenza anche quando sono arrivati altri lavoratori dall'Abbruzzo. Insieme a loro hanno continuato in questa attività anche per oltre 10 ore al giorno. "Tutto doveva essere pronto per la mattina del 1° maggio e noi - ha continuato ancora Travascio - abbiamo lavorato a più non posso e senza guardare al sabato e alla domenica". Alla fine tutto è stato completato e agli operai lucani sono arrivati gli apprezzamenti e i complimenti delle Autorità. Primo fra tutti il ringraziamento del ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, Maurizio Martina, che ha voluto incontrare personalmente i sette operai ringraziandoli uno ad uno con una stretta di mano sottolineando loro che si ricorderà di questo impegno.

Moltissimi artisti a "Napoli Arte Fiera", la prima mostra mercato nazionale d'arte moderna

Al Naf anche un'opera di Domenico Marranchino

Rappresenta la sua rinascita a nuova vita attraverso l'arte

Grande evento artistico internazionale a Napoli, alla Mostra d'Oltremare dove su sei mila metri quadrati di esposizione vi era un panorama a 360 gradi di tendenze e orientamenti espressivi attuali dell'arte moderna e contemporanea.- Tra i moltissimi artisti internazionali presenti alla 1^ ediz. della "Napoli Arte Fiera" svoltasi nel maggio scorso nella città partenopea c'era anche Domenico Marranchino rappresentato dalla galleria milanese "Mondo Arte" di via Brera, 3 in cui l'artista è in esposizione permanente. L'artista roccanovese, milanese di adozione, ha presentato due opere di cui una esclusiva e di grande impatto. Un lavoro su lamiera 194x94 rappresentante il cambiamento dell'artista. "In quanto - come ci dice lo stesso Mimmo che abbiamo incontrato a Roccanova - consiste in un recupero da un tavolo del mercato di antiquariato di Brera, usurato e pieno di cicatrici fatte dalle contrattazioni e portato a nuova vita. Un'opera - continua Marranchino - in cui l'artista ci vede le proprie cicatrici dell'usura del tempo e della malattia ma, soprattutto la sua rinascita a nuova vita attraverso l'arte". E sempre al sud vicino a Napoli, a Positano Marranchino è ancora presente. Questa volta in una permanente dove espone diverse opere ad olio su tela.



Di Roccanova/ dal 2008 direttore di gara di calcio a 11

"Basilicatagol" premia l'arbitro Maria Teresa Travascio

Impegnata soprattutto sui campi di Eccellenza e Promozione



Dopo il premio "Mancinelli" 2014 arriva quest'anno un altro riconoscimento per l'arbitro di Roccanova Maria Teresa Travascio. Quello assegnatole nel maggio scorso da "Basilicatagol", il portale d'informazione calcistica nato dodici anni fa dalla palestra di "LucaniaGol" e che è assai seguito dagli appassionati di calcio. Un riconoscimento che è stato attribuito anche ad una sua collega: Maria Teresa Cassano di Sant'Arcangelo.

Travascio, appartenente alla sezione di Moliterno, è al suo ottavo anno di direzione nelle gare di calcio a 11. Da quando ha cominciato, (gara Moliterno-Tramutola del 16 novembre 2008- categoria Giovanissimi) ha sempre dimostrato di essere un "fischietto" pronto e senza esitazioni. Atleticamente preparata, ha sempre dimostrato spiccata personalità. Una di carattere insomma sui campi di Eccellenza e Promozione. Aspetti che le hanno consentito di scalare le varie categorie e di essere pronta, a dir la verità già da qualche anno, per il salto nella CAI (Commissione arbitri Interregionali). Una promozione che non è ancora arrivata e che speriamo possa esserlo già dalla prossima stagione. Questo è l'augurio che la "Piazza" rivolge a Maria Teresa Travascio, una sportiva che ha sempre improntato il suo impegno sportivo alla professionalità, preparazione e diligenza.



Emozioni a non finire alla 6^ di ritorno vinta in trasferta per 2-3 dal Roccanova

Anzi-Roccanova, la partita più bella

Dora, Malaspina e Vincenzo Spagnuolo gli autori della vittoria più esaltante



I festeggiamenti dopo la vittoria di Anzi

Nell'arco di questo campionato ben 20 sono stati i successi del Roccanova. Alcuni facili, altri meno, altri assai difficili ed alcuni molti esaltanti. Su tutti la vittoria conquistata ad Anzi per 3-2 alla 6^ giornata di ritorno. Non fosse altro per le tante emozioni che questo incontro ha riservato. E dire che per i ragazzi di mister Bellizio la partita si era subito complicata con una rete dopo appena 7' ad opera del solito Giuseppe Starna, capitano e bomber di razza. Ma la compagine roccanovese non si è scomposta e alla mezzora è riuscita a riportarsi in parità con l'altro bomber, questa volta biancoceleste, Giovanni Dora che ha trasformato un penalty. Poi l'espulsione del capitano giallorosso Starna ha fatto pensare che sarebbe stato tutto facile. Ma non è stato così. La squadra di casa pur in dieci ha giocato con orgoglio ed è riuscita a passare in vantaggio su calcio di rigore. Scorrevano i minuti e il Roccanova non riusciva a concretizzare. Cominciava ad evidenziarsi un certo nervosismo e la paura di una sconfitta che avrebbe compromesso il cammino roccanovese. Ma ecco le emozioni che vorresti in ogni partita. A regalarle, prima Valerio Malaspina che all'83' riesce a trovare il tiro della domenica con un mezzo pallonetto che da fuori area si insacca e porta la squadra in parità. Poi il sogno che si concretizza con il giovane Vincenzo Spagnuolo che all'89' trafigge il portiere locale con un tiro di precisione: palo interno e rete. Abbracci tra i giocatori biancocelesti e i dirigenti ; visibilio tra tifosi roccanovesi presenti sugli spalti. Una partita che si ricorderà. Sicuramente la più emozionante. Ma anche quella che ha dato la consapevolezza che si poteva lottare per la Promozione.

ROCCANOVA/Grande la devozione per il santo protettore dei bambini

Sant' Antonio, un'antica festa

Una volta era diffusa l'usanza di vestire con l'abitino del Santo detto "manticiell" i neonati che non avevano ancora compiuto un anno di età

Ogni 13 di giugno la comunità roccanovese festeggia Sant'Antonio di Padova. Grande è la devozione dei paesani verso questo Santo, soprattutto per la sua fama di protettore dei bambini. In passato le contadine in dolce attesa erano solite avvicinarsi alla nicchia del Santo per rivolgergli la seguente preghiera: "vò jess bell cum a Ti, ma vò parlè cum a mi"; cioè, che possa essere bello come te, ma che possa parlare come me. Il bambino che doveva nascere doveva essere bello come la statua di Sant'Antonio, ma doveva avere il dono della parola come la madre. Le origini di questo culto non sono ben definite; attualmente la statua del Santo è custodita in una nicchia nella chiesa madre di San Nicola di Bari al rione Ponte. La nicchia è stata ricavata all'interno del cappellone situato sul lato sinistro rispetto all'ingresso della chiesa e vi era già prima del crollo causato dal terremoto del 1857. Più precise sono le notizie per quel che riguarda i festeggiamenti con processione e fiera-mercato. Grazie ai racconti degli anziani siamo riusciti ad individuare la data precisa della prima processione. Tale data risulta essere il 13 giugno 1919. Da questi racconti abbiamo saputo che il tutto è coinciso con la fine della prima guerra mondiale; (3 Novembre 1918). Per festeggiare tale evento, nel corso dell'anno nuovo si decise di istituire la festa locale di Sant'Antonio. C'era però un problema; non avevano una statua. Forse perché era andata distrutta con il terremoto del 1857 o forse perché non l'avevano mai avuta. Il problema si risolse grazie all'impegno di una famiglia del posto la quale custodiva in casa una piccola statua del Santo che mise a disposizione per la processione. Dopo questo evento, la popolazione decise di acquistare una statua; quella attuale. Fu fatta una pubblica colletta con a capo l'allora sindaco Antonio



Una processione di Sant'Antonio di fine anni '90

Fortunato, che la fece acquistare a Napoli. Da quel momento la devozione e i festeggiamenti si intensificarono sempre di più. I preparativi religiosi iniziavano 13 giorni prima della festa con le celebrazioni della "tredicina di Sant'Antonio". Si trattava di una serie di messe in onore del Santo a partire dal tredicesimo giorno prima della festa. Ogni sera al crepuscolo quando le contadine rientravano dai campi si recavano in chiesa, dove si recitava il rosario, si intonavano canti e preghiere in onore del Santo. Il tredici a mattina all'alba lo scoppio dei "colp scur", i mortaretti che annunciavano l'inizio dei festeggiamenti. Dopo qualche ora la banda musicale iniziava a girare per le vie del paese suonando allegre marce sinfoniche. Con la banda girava anche la questua per la raccolta di grano ed olio offerti dai paesani al Santo per il mantenimento della parrocchia. Dopo la messa delle ore dieci dove era avvenuta la distribuzione del pane benedetto, partiva la processione che tra canti popolari e musiche della banda, faceva il giro della parte superiore dell'abitato e al pomeriggio quello della parte inferiore che si concludeva con il rientro della statua nella chiesa di San Nicola di Bari. La processione era caratterizzata dalla presenza di persone che, per grazia ricevuta, indossavano l'abito di Sant'Antonio; ma soprattutto era diffusa l'usanza di vestire con l'abitino del Santo i neonati che non avevano ancora compiuto un anno di età, per chiederne la protezione. L'abito detto "manticiell" veniva portato in chiesa dove il parroco lo benediceva. Poi la mamma lo faceva indossare al bambino davanti alla statua. Da quel momento lo doveva indossare per un anno, il tredici di ogni mese ed ogni martedì, sino al successivo tredici Giugno. Quando dopo un anno al piccolo veniva tolto l'abitino, la mamma lo deponeva ai piedi della statua come ex voto. Il vestitino poteva essere indossato da un solo bambino,e non da nuovi nati negli anni successivi. Durante la giornata si svolgeva anche una grande fiera-mercato con mercanzia di vari generi, oltre a diverse specie di animali. A sera nella piazza centrale si svolgeva il tradizionale concerto bandistico ed a seguire lo sparo di semplici fuochi d'artificio detti rotelle. Molte di queste tradizioni oggi sono scomparse; ciò che resta è la devozione e le grazie ricevute. Per ogni grazia Sant'Antonio porta sulle fasce che lo abbelliscono durante la processione, un oggetto d'oro. E guardando le fasce si può capire che di grazie ne ha fatte davvero tante.

Vito Padula

Di Potenza. Per 14 anni è stato Vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro

Francesco Nolè, arcivescovo di Cosenza-Bisignano

Il Vescovo Monsignor Francesco Nolè è stato nominato da Papa Francesco arcivescovo metropolita di Cosenza-Bisignano. A renderlo noto, nel maggio scorso, la Diocesi di Tursi Lagonegro ricordando che "eletto vescovo di Tursi-Lagonegro il 4 novembre 2000, Monsignor Francesco Nolè è stato consacrato vescovo nella Basilica Santuario di Pompei il 10 dicembre 2000 e ha fatto l'ingresso in Diocesi il 7 gennaio 2001". "In simplicitate et laetitia il suo motto episcopale e il programma che, secondo il suo carisma di francescano conventuale, ha portato avanti nei quattordici anni e quattro mesi di ministero a Tursi-Lagonegro. Recente la pubblicazione della sua ultima lettera pastorale (Educare alla bellezza del Vangelo con la gioia di San Filippo Neri), in occasione del quinto centenario della nascita di San Filippo Neri, patrono di Tursi e della Diocesi, con la quale incoraggia l' entusiasmo educativo degli oratori che, in diverse parrocchie, stanno conoscendo una rinnovata primavera".

Ora si attende la nomina del nuovo Vescovo che andrà ad amministrare la Diocesi di Tursi-Lagonegro di cui fanno parte 39 comuni(tra questi anche Roccanova) dal tirreno allo jonio e per cui è stata anche denominata la Diocesi dei due mari.

Elezioni comunali/ Così nell'area Sud della Basilicata

Qualche riconferma e tante sorprese

A Matera sarà il ballottaggio tra il sindaco uscente Salvatore Adduce del Pd (40,13%) e Raffaello De Ruggieri - lista Civica (36%) - a stabilire chi sarà il nuovo primo cittadino della città dei Sassi. Negli altri 17 paesi della Basilicata non poche le sorprese a fronte di riconferme.



Nell'area Sud la prima sorpresa arriva da Sant'Arcangelo dove il nuovo sindaco è Nicola Vincenzo Parisi che con la civica *"Azione Comune"* ha ottenuto il 51,40% avendo la meglio su Silvio Toma candidato della lista di riferimento al centro sinistra *"Sempre più Sant'Arcangelo"* che si è fermato al 48,59%. A Castronuovo ritorna a fare il sindaco Antonio Bulfaro che batte la lista di riferimento dell'amministrazione uscente. Bulfaro ottiene il 51,06% su Romeo Graziano, sindaco facente funzioni, che ottiene il 48,93%. A Carbone Mario Chiorazzo si conferma sindaco con il 90,34% dei voti contro Gaetano Castronuovo. A Cersosimo vince il Pd con il 70,37% e viene eletto sindaco Armando Lo Prete che batte il sindaco uscente Pietro Gulmì che si ferma al 29,62%. A Moliterno viene confermato il sindaco uscente, Giuseppe Tancredi col 61,15% che batte Angela Latorraca (38,84). A Corleto Perticara vince Antonio Massari col 48,56% contro il sindaco uscente Rosaria Vicino che si ferma a quota 46,24%.

Altri 400 cittadini extracomunitari si aggiungeranno ai 1150 già presenti sul territorio regionale

Accoglienza migranti raggiunta intesa dell'Anci

"Soddisfazione per l'intesa istituzionale raggiunta relativamente alle nuove politiche di accoglienza regionale per i migranti che determinerà un nuovo modello di accoglienza sulla base del esempio Sprar: un modello di integrazione sostenibile e non invasivo per le comunità" è stato espresso dal sindaco di Lavello, nonché consigliere nazionale dell'Anci, a margine dell'incontro tecnico delle politiche di accoglienza tenutosi nel maggio scorso a Potenza in Prefettura, circa l'accoglienza di altri 400 cittadini extracomunitari in Basilicata. L'Anci di Basilicata ha reso noto che durante l'incontro, alla presenza del presidente della Giunta regionale, dei prefetti di Potenza e Matera, delle questure di Potenza e Matera, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del sindaco di Potenza, del presidente della Provincia di Potenza, "è emersa l'adesione dei 20 comuni alla possibilità di accoglienza dei cittadini extracomunitari in strutture apposite o in abitazioni nei centri storici. I 400 cittadini extracomunitari andranno ad aggiungersi ai 1150 già presenti sul territorio regionale: 441 in provincia di Potenza, 225 del materano, 443 dello Sprar e i circa 40 minori che vivono in strutture protette regionali".





Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2014

La prima parte è pubblicata sul numero di febbraio



GIUGNO- LUGLIO

ROCCANOVA/ Il candidato del PD, Giulio Emanuele, 47 anni, ottiene la riconferma con un largo successo (69,42% - 688 voti) Perde la Civica "Roccae Novae in 3D-Rivoluzione" (30,58%-303 voti) Sconfitto nuovamente, come 5 anni fa, Giovanni Fraudatario. Dalle urne esce un Consiglio a "tinta rosa". Le donne conquistano sei dei dieci seggi dell'Assise di Piazza del Popolo. Rocco Greco, vicesindaco uscente, il primo degli eletti con 220 preferenze. Luisa Emanuele prima delle donne con 100 consensi personali. Affermazione dei Democratici anche alle Europee dove ottengono il 53,88 per cento. (*Cfr.* **Emanuele rieletto sindaco)**.

La Basilicata è in evidente stato di affanno ed in ritardo sia nei confronti del Mezzogiorno che dell'Italia. E' questo il quadro a tinte fosche che emerge dalla conferenza stampa di presentazione del Rapporto dell'economia lucana del 2013 presentato nel giugno scorso nell'ambito della 12^ Giornata dell'Economia a Potenza. Il calo del PIL regionale del 2013 (-3,2%) fa seguito al -3,5% del 2012 e riporta i livelli a quelli della seconda metà degli anni '90, evidenziando la fragilità strutturale del sistema produttivo lucano, poco attrezzato a resistere ad una dinamica negativa del ciclo così lunga e intensa. Complessivamente, dall'inizio della grande crisi, nel 2008, la regione ha perso in termini di PIL il 13,6%. Nel solo 2013 il calo della produzione si è attestato al 3,2%, con 5.000 posti di lavoro cancellati (dal 2008 ad oggi sono oltre 16.000), prevalentemente tra le fasce giovanili. (*Cfr.* **Economia, Basilicata in affanno)**.

Dopo "l'ennesimo incidente mortale, questa volta nelle campagne di Montescaglioso e causato dal ribaltamento di un mezzo agricolo, come gli ultimi due(uno a Roccanova l'8 maggio scorso quando perse la vita schiacciato dal trattore Antonio Bellizio di 45 anni intento a lavorare nel proprio uliveto in contrada "Cota") nel giro di un paio di mesi in provincia di Potenza", la Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Basilicata in una nota fa sapere che "è necessario rilanciare insieme alla campagna Coltiviamo la vita, anche il progetto di ricerca Agriprev, sulla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro". La Cia segnala che "nel 2012 secondo i dati Inail, gli infortuni in agricoltura hanno rappresentato circa il 18% di tutti i casi registrati in regione", mentre delle "13 morti bianche avvenute nello stesso periodo sul territorio regionale ben tre sono state in agricoltura, tutte connesse all'uso di macchine agricole su terreni impervi". (*Cfr.* **Troppi incidenti agricoli in agricoltura)**.

AGOSTO- SETTEMBRE

Lunghe code all'Ufficio postale di Roccanova che più delle volte mettono a dura prova la resistenza e la pazienza dei cittadini. E non si tratta di momenti legati agli inizi del mese quando ci sono le pensioni da pagare e la gente è molta di più dei normali giorni. Un aspetto che da oltre un mese è diventato insostenibile a causa della presenza di un solo personale al quale non è affiancato nessun altro dopo che una unità è andata in pensionamento. Insomma una situazione alquanto problematica per via delle molteplici operazioni che a questo ufficio postale si richiedono e che si è acuita nell'agosto scorso quando l'utenza è cresciuta per l'arrivo dei vacanzieri e di roccanovesi rientrati per le ferie estive. Una situazione a cui cerca di far fronte come



può un solo dipendente che deve assolvere anche le funzioni di direttore. Un Ufficio, dunque che lavora ma che ha di sicuro bisogno di più personale per soddisfare le richieste in continuo aumento. (*Cfr.* **Code all'Ufficio postale)**.

Stava ancora festeggiando "l'Oscar Green" attribuitole di recente e per il secondo anno consecutivo dalla Coldiretti "Giovani Impresa" di Basilicata per la sezione *"Esportare il territorio"* quando alla giovane imprenditrice roccanovese Sara Maria Collarino le viene partecipata la vincita di un altro premio e questa volta ben più importante e di livello nazionale. A lei, che da alcuni anni ha rilevato l'azienda vitivinicola "Torre Rosano" del padre Franco, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, le attribuisce il 3° posto del concorso nazionale "Nuovi Fattori di Successo" giunto alla terza edizione e svoltosi nell'ambito delle attività finanziate dal programma Rete Rurale Nazionale 2007/2013.

E così un'azienda di Roccanova per la prima volta sale sul podio del concorso finalizzato alla valorizzazione ed alla diffusione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). (*Cfr.* **La Torre Rosano di Roccanova trai vincitori del concorso azionale)**.

Piazza del Popolo di Roccanova trasformata in un borgo medievale. La cittadina nel XIII secolo fu feudo del Signore Riccardo di Chiaromonte arrivato in Italia al seguito dei Normanni e vissuto tra la fine dell'XI e l'inizio del XII secolo ha atteso l'arrivo dell'imperatore Federico II di Svevia e della contessa Bianca Lancia, a cui ha consegnato la chiave del piccolo nucleo cittadino. E così dopo circa mille anni la storia si è ripetuta grazie all'impegno del Centro di Aggregazione Giovanile, l'Amministrazione comunale, la Protezione Civile e la stretta collaborazione dell'Associazione dei Cavalieri "Lancellotto". Il 10 agosto scorso Roccanova è "tornato" nel Medioevo facendo rivivere quei momenti storici con una rappresentazione di grande attrazione. Era già avvenuto due anni fa, ma questa volta gli organizzatori hanno fatto le cose in grande curando i minimi particolari affidandosi all'abile regia e scenografia di Aldo Fortunato. Ne è venuto fuori un evento di grande partecipazione e apprezzamento da parte di un pubblico numerosissimo. (*Cfr.* **Roccanova torna nel medioevo)**.

OTTOBRE

C'è una Val d'Agri del petrolio, quella dalla cui viscere si estrae oltre il 70 % del greggio nazionale e che garantisce quasi il 10% del fabbisogno energetico nazionale. Ma c'è anche una Val Agri dalle tante risorse ambientali e paesaggistiche del Parco nazionale dell'Appennino lucano, ricca di prodotti tipici enogastronomici ormai rinomati nel panorama nazionale ed internazionale.Parliamo del formaggio pecorino "Canestrato di Moliterno", dei "Fagioli di Sarconi", del vino "Grottino di Roccanova", dell'olio di Missanello del tartufo di Marsicovetere. Prodotti di riconosciuta bontà che hanno attirato l'attenzione di alcuni buyers australiani che nel settembre scorso sono arrivati in Val d'Agri per conoscerli meglio e vedere di persona la zona e i luoghi di produzione. Una delegazione in grande stile composta da quattro importatori (uno operante anche in Tanzania) e guidata dal segretario generale della Camera di Commercio di Melbourne che ha dimostrato di conoscere già le peculiarità dell'area, facendo da interprete con gli altri componenti, ma di volerne sapere di più; molto di più. (*Cfr.* **Il Grottino all'assaggio australiano)**.

NOVEMBRE-DICEMBRE

Sulla gazzetta ufficiale del 21 ottobre scorso la pubblicazione del decreto 7 agosto 2014 del Ministro dell'Economia di concerto con quello dello Sviluppo economico con il quale si ripartisce il fondo di 78 milioni di euro costituito con la produzione petrolifera 2011 e 95 milioni per il 2012. Nel complesso un fondo di 174 milioni di euro che viene ripartito anche con le regioni dove si trovano i rigassificatori. La maggior parte interessa la Basilicata (oltre 96 milioni, pari quasi al 67% del totale) ed andrà per il finanziamento del terzo bonus benzina. Un accredito diretto sulla card idrocarburi che dovrebbe arrivare intorno a Natale e che, novità di questo provvedimento, sarà distribuito per fasce di reddito. (*Cfr.* **A Natale il Bonus benzina)**.

È da sempre nota a tutti la forte devozione che il popolo roccanovese nutre per il suo Santo Patrono. Un culto molto sentito in molti paesi della nostra regione e a Roccanova in particolare tanto che , nel nostro paese, si festeggia due volte l'anno: oltre alla tradizionale festa del 16 agosto si ha la ricorrenza del 16 novembre. Quest'ultima fu istituita nel 1906 quando in seguito alla difterite, si ebbe un' elevata mortalità infantile. Allora una donna del popolo, organizzò una processione di San Rocco affinché il terribile morbo lasciasse il paese. E così avvenne. L'associazione Pro Loco, che tra le finalità principali ha anche quella di tutela delle tradizioni della località di appartenenza, ha pensato di far "rivivere" questa importante ricorrenza del 16 novembre realizzando qualcosa di speciale che già da tempo era nei progetti dell'Associazione: un "Votivo" in onore del Santo che protegge e guida la nostra comunità. Oltre al significato e al valore religioso che la Pro Loco ha voluto mettere in rilievo, un'altra finalità è stata quella di ristrutturare e abbellire una parete ormai decadente del nostro centro storico che, secondo testimonianze esclusivamente orali, era già in passato la sede di un'immagine sacra. Questo aspetto è per l'Associazione motivo di grande soddisfazione perché rappresenta un'opera di recupero e valorizzazione di un luogo di antica memoria. (*Cfr.* **Roccanova per San Rocco)**.

VENDESI

Comprensorio di terreni agricoli di 25 ettari in località Battifarano (territorio di Chiaromonte)
Per informazioni
0117393600 - 338-8330527

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

A BUTTIGGH VACAND

Ièrdasup à nùministratoi tutta mutèt,
fattpìsaucintriccèt.
Aggstèt ormai abbandùnèt;
ù patrunmìiièmalèt.
Nisciun chiù mi piggh,
stèudasulallucaudcumnasuriggh.
Quanta votaggfattiutvinut,
pidaintchell'acquacristallìn,
ghind alla funtèn d santcustantìn.
L'acquiè font di vit,
e ì sempaggstèt in cumpagnìì d zi Vit.
Mòinvecnisciun m guard e m us,
picchè penzncà su fuor us.
Ma invèc ì sùchiù fort di buttigghcafènoui,
ca ì puoi usè sul navot,
e po' haiaìttè n'dùbuttatoui.
Accussìiè pur à vit;
quann sì giovin sì sèmpardit,
mentrquannfèivecch,sìfirnut
e t sièntdiccà sì sul nùpovirvecch n'zillanùt.

2015

Peppino De Matteo- Roccanova

La Basilicata nella via Francigena italiana

Itinerario culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa

La Basilicata è entrata a far parte della via Francigena italiana. A dare l'annuncio a Expo 2015 è stato Francesco Ferrari, vicepresidente dell'associazione europea Vie Francigene, con sede a Fidenza. L'itinerario culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa, fu percorso dal vescovo Sigerico nel Medioevo, da Canterbury a Roma (andata e ritorno, attraversando la Francia), in 39 tappe, per ricevere il pallium (mantello liturgico); le varie soste furono segnate su un diario, e nacque un percorso storico.

"La politica europea - ha dichiarato Ferrari - intende ricostruire un dialogo tra tutti gli stati con itinerari importanti. Siamo il secondo percorso dopo Santiago di Compostela, però la via Francigena, nata dieci anni più tardi, sta registrando cifre importanti. Nel 2014, i pellegrini sono stati 30mila, dati che riscontravamo nel 2004 a Santiago. E' la dimostrazione che il percorso sta avendo successo e l'associazione lavorerà per renderlo uno dei più importanti itinerari del Consiglio d'Europa".

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 aprile = **1591**

NATI = 1
Bulfaro Rossella, di Luca Adolfo, e di Maria Baldini, il 27.03. a Lagonegro

MORTI = nessuno

IMMIGRATI = 1 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = 1
Paolo Arleo e Valentina Pennacchione il 09 maggio 2015 a Pescara

VENDESI
Villa in via di finizione con interni di pregio
Possibile unità abitativa per due famiglie
Frazionabile su richiesta in due singoli alloggi
Località Gimone di Roccanova
Per in formazioni ore pasti 0973 833470 - 0141-532197

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Un'affascinante matassa naturalistica, che si dipana tra campi in bilico tra burroni, ginestre, macchie varie in pendenza. Questo scorcio è mantenuto da un apparente sbilanciamento architettonico-naturalistico, ma che, in verità, è costruito con equilibrio e rigore compositivo. A far da sfondo ci pensa una sequenza di monti in lontananza, punteggiati da campi sparsi, conferendo al tutto una sorta di perpetuo e perenne movimento visivo. Il casolare minuscolo sulla sinistra occhieggia e docilmente si poggia su questa sequenza paesaggistica, intagliata e sfaccettata, intagliata e segata in tutti i suoi dettagli. E' un nostro paesaggio, ubicato un pò a Sud rispetto alle Serre, una contrada che tira dalle parti della località "Caccia". I precipizi, con la loro forza vigorosa, recidono bruscamente l'armonia del luogo, assumendo una possente autorità, un'attrattiva intrigante, dinamicamente vagante, esasperatamente turbolenta. Sono queste caratteristiche che tengono in piedi, stabilmente, questo scorcio, insieme ai campi, plananti al di sotto e al di sopra della catena dei burroni. Vivono sui loro orli, affacciandosi simbolicamente e comunicando uno stretto e familiarissimo rapporto, che dura da secoli su questa nostra terra intatta, così multiforme e labirintica, antichissima ed imprevedibile, come testimonia questa veduta, sottoposta ad un gioco di conformazione territoriale tra le più complesse, imprevedibilmente esaltante, magnificamente dilatata, rinvigorendo, in tal modo, la visione e purificando lo spirito.



GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



PIETRO LACAVA

Da cospiratore a Questore e a Ministro

Alla camera, Pietro Lacava sedette sui banchi della Sinistra liberale, e pur non avendo grandi qualità oratorie né veri lampi di genialità politica, si affermò ben presto non solo per il suo luminoso passato patriottico, ma anche per la sua rettitudine, per semplicità della sua vita, per i suoi modi cortesi, per i suoi equilibrati giudizi e per i suoi sostanziosi discorsi, che dimostravano una larga preparazione sopratutto nel campo giuridico, in quello amministrativo e in quello economico e finanziario. Nel marzo 1876, quando la Sinistra salì al potere con Agostino Depretis, il Ministro dell'interno Giovanni Nicotera scelse come suo Segretario generale Pietro Lacava. Questi, qualche anno dopo, fu anche Segretario generale al Ministero dei Lavori Pubblici. In considerazione del suo istinto di lotta e dei suoi precedenti rivoluzionari, Pietro Lacava fu definito da Depretis "il lupo di Corleto". Il nomignolo rimase, pur essendo esso alquanto in contrasto con la bontà e con la calma sorridente di Lacava. Col passare degli anni, l'autorità politica di quest'uomo aumentava sempre più. Data la sua speciale competenza tecnica, egli veniva quasi continuamente scelto come relatore dei bilanci dei Ministeri dell'interno, dei Lavori Pubblici e delle Finanze. Nel 1880, Pietro Lacava, insieme con Pasquale Stanislao Mancini, con Giuseppe Zanardelli, con Marco Minghetti e con Francesco Crispi, fece parte della Commissione nominata per lo studio della riforma elettorale. Lacava si dichiarò allora favorevole allo scrutinio di lista.

8^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 136-146

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438

La Polisportiva Roccanova ha fatto affidamento alla linea verde del proprio vivaio

Una squadra "fatta in casa"

Classe '99 il più giovane , 36 anni il più "vecchio"
Un progetto fortemente voluto dal sodalizio biancoceleste



Il presidente Tommaso Melfi, succedendo quattro anni fa al compianto Giuseppe Rimentano per 5 anni alla guida della Polisportiva Roccanova, fece una scommessa: quella di arrivare in Promozione affidandosi ai ragazzi del settore giovanile, del proprio vivaio. Un affidamento incondizionato senza se e senza ma sulla "linea verde". Un progetto "sposato" in pieno da mister Vincenzo Bellizio, insieme ad altri dirigenti del sodalizio biancoceleste e portato avanti con tenacia. Anche nei momenti difficili. Anche contro chi in questo progetto non credeva e sui ragazzi del settore giovanile non faceva molto affidamento. E invece la storia, quella calcistica, oggi dice che mister Bellizio, il presidente Melfi e altri dirigenti avevano visto bene. Oggi quel progetto è diventato orgoglio per la Polisportiva.



L'esultanza dopo un gol

"Seminare allora per raccogliere oggi". E il raccolto è arrivato e anche "abbondante"; come non mai. A prenderlo, tutti i ragazzi che hanno indossato la maglia biancoceleste del Roccanova. Tutti ragazzi del posto o comunque cresciuti nel settore giovanile. Una squadra "fatta in casa", come la pasta, quella buona. Quella che si mangia nei giorni di festa. E così domenica, dopo domenica, per tutta la stagione è stato mister Bellizio a prepararla e servirla. Ad accorgersi di questa bontà e di che "pasta" sono fatti i ragazzi roccanovesi i tanti avversari che nell'arco di questo campionato si son dovuti arrendere al Roccanova: alla squadra più giovane della 1^ categoria, quella con un'età media di meno di 21 anni. Alla squadra che ha saputo lottare e vincere puntando sul più giovane, Domenico Nappo classe '99 ma anche sul più anziano, il 36enne Valerio Malaspina. In mezzo tutti gli altri. Da Ernesto Fortunato (classe '82), Luciano Bellitto ('83) Giuseppe Risolino ('84) e Ivano Rocco ('85). Poi Andrea Sofia e Angelo Spagnuolo ('91) seguito da Giovanni Pesce('92), Raffaele Bellizio, Andrea Graziano e Giovanni Dora, tutti classe '93. E ancora Alessandro Chirita, Vincenzo Travascio e Michele Ponzio (tutti del '94), Giovanni Travascio e Alessio Spagnuolo ('95), seguiti dai 17enni, Antonio Conte, Paolo Balzano, Mario Sofia, Vincenzo Spagnuolo, Trip Sorin, Antonio Viola e Raffaele Virgallito.

Dalla 1^

Sarà comunque Promozione

ti pugliesi. Insomma una squadra costruita per vincere e che di certo farà parlare di se anche nel torneo di Promozione. Onore quindi ai vincitori, ma senza nulla togliere al Roccanova dei giovani di mister Bellizio. Allenatore che li elogia e giustamente per il loro impegno in un campionato di 1^ cat. giocato alla grande e sempre da protagonisti. Un 2° posto che ha permesso lo spareggio che, se pur perso, dà comunque la possibilità di salire in Promozione poiché c'è un posto libero ed è quello che tocca alla perdente lo spareggio. Insomma il Roccanova ha perso lo spareggio ma non certo al Promozione. Quel Roccanova del presidente Tommaso Melfi che insieme agli altri dirigenti stanno già discutendo e sono orientati a sfruttare questa possibilità, tra l'altro, conquistata sul campo con numeri da record. Numeri che dicono la migliore difesa del campionato con soli 18 gol incassati e 60 quelli realizzati (17 Dora, 14 Graziano, 10 Chirita, 5 Alessio Spagnuolo, 4 Malaspina) Venti le vittorie e quattro le sconfitte. Appena quattro le reti subite nella partite casalinghe. Nessuna nel girone di ritorno e con il portiere Vincenzo Travascio che ha chiuso il torneo con una imbattibilità casalinga di 646 minuti. E ancora, di gran lunga la squadra più giovane del campionato con una media di 21 anni (appena 15 il più giovane, 36 anni il più anziano).

ABBONATEVI

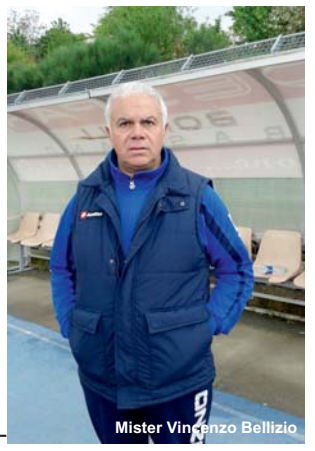
Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Intervista a Mister Bellizio dalla stagione 2010/2011 allenatore del Roccanova

"Ho sempre creduto nel valore dei miei ragazzi"

Mister Vincenzo Bellizio al suo 5° anno consecutivo sulla panchina del Roccanova ha centrato un risultato storico: un 2° posto nel campionato di 1^ categoria che ha permesso lo spareggio che, se pur perso, dà comunque la possibilità di salire in Promozione. Un risultato raggiunto con numeri da record (ne parliamo a parte) e con la squadra biancoceleste di gran lunga la più giovane del campionato con un'età media di meno di 21 anni. A Mister Bellizio, la Piazza ha rivolto alcune domande.

Mister Bellizio, innanzitutto complimenti per il risultato raggiunto, che vuol dire comunque Promozione e per i numeri con cui è stato conquistato. All'inizio del campionato l'obiettivo era la salvezza ma lei non nascondeva qualche ambizione. Pensava forse a questo traguardo?
"All'inizio sapevo che la rosa era competitiva e i ragazzi sapevano che io credevo in loro. E questo già mi bastava".



Mister Vincenzo Bellizio

Nonostante una squadra dalla forte "linea verde", sulla quale non tutti scommettevano, lei è sempre stato fiducioso. Era convinto delle potenzialità di questi ragazzi?
"*Ne ero certo. Già lo scorso anno avevano fatto bene e con un anno in più non potevano che migliorare. Il ritorno dei f.lli Travascio, Graziano, Sofia e Chirita hanno fatto il resto".*

Ad un certo punto della prima parte del torneo la sua squadra era al 5° posto. Poi è andata avanti come un treno e con un rendimento da migliore squadra del girone. C'è stato qualche fattore, qualche accadimento che ha fatto scattare qualcosa tra i giocatori che abbiamo visto più motivati che nelle prime partite?
"Il 5° posto dell'andata ci andava stretto; abbiamo pagato qualche errore di gioventù, ma nella 2^ parte del torneo ci siamo convinti di potercela fare. Nessuna squadra ci era stata superiore. Forse la rivalità col Castronuovo ci ha dato una carica in più.

Nel prosieguo che sicuramente sarà Promozione farà sempre affidamento su questi ragazzi o cambia politica trattandosi di un campionato sicuramente più impegnativo?
"Siano l'unica squadra di entrambi i gironi composta da giovani lucani e tutti locali, con un'età media di 20 anni e mezzo. La strada che abbiamo intrapreso cinque anni fa si è rivelata quella giusta. Continueremo così".





STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT